



COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO

Tel. 0917403607/3608

e-mail collegiodeirevisori@comune.palermo.it

pec collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it

Prot. n. 01

Palermo, 04/01/2023

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Sig. Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori ex art. 239, comma 1, lett. d-bis) del D. Lgs. 267/2000. Bilancio Consolidato Anno 2021.

Si trasmette quanto in oggetto, restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento dovesse rendersi utile.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Salvatore Sardo

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARDO

CN = SALVATORE SARDO



COMUNE DI PALERMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

2021

L'Organo di Revisione

Sardo Dr. Salvatore

Scalisi Dr. Carmelo

Traina Rag. Vincenzo

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	7
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	8
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	15
3. Conto economico consolidato	21
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	28
5. Osservazioni	29
6. Conclusioni	32

Comune di Palermo

Verbale n. 01 del 04/01/2023

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2021

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2021, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti n.18/SEZAUT/2019/INPR e n.16/SEZAUT/2020/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sul bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, li 04/01/2023

L'organo di revisione

Sardo Dr. Salvatore

Scalisi Dr. Carmelo

Traina Rag. Vincenzo

1. Introduzione

I sottoscritti Sardo Salvatore, Scalisi Carmelo e Traina Vincenzo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 188 del 28.10.2020;

Premesso

- Che con deliberazione consiliare n. 523 del 10/12/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 e che questo Organo con Relazione del 25/11/2022 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, pur con la rilevazione di significative criticità;
- che in data 19/12/2022 con proprio protocollo n. 1952, l'Organo di Revisione ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 322 del 17/12/2021 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2021 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di essi l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- deliberazione di Giunta Comunale, avente ad oggetto: Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 – Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto che

- il Comune di Palermo ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 322 del 16/12/2021 ha individuato il Gruppo Comune di Palermo e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Palermo ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2020	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale dei Ricavi caratteristici
Comune di Palermo	2.634.901.177,32	608.473.543,27	890.765.944,89
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	79.047.035,32	18.254.206,30	26.722.978,35

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palermo, compresi nel Bilancio Consolidato:

Denominazione	% Partecipazione al 31/12/2021	Capitale Sociale
AMAT Palermo	100%	35.945.872
AMAP spa	99,97%	25.581.337
AMG ENERGIA SPA	100%	96.996.800
RAP spa	100%	3.014.900
SISPI spa	100%	5.200.000
RESET soc. cons. spa	92,45% + 7,55% ind	4.240.000
Gesap spa	31,55%	66.850.027
Fondazione Teatro Massimo	40%	11.929.775

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Palermo, ricompresa nel perimetro del Bilancio Consolidato, rimane immutato.

Non vengono consolidate le Società GESIP spa in fallimento e AMIA Spa in fallimento, rispetto alla cui fattispecie il principio contabile 4/4 prevede che *"non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione"*.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.
- che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale per le società interamente partecipate, e

con il metodo proporzionale per le società GESAP (31,55%) e Fondazione Teatro Massimo (40%) in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

- l'Ente territoriale capogruppo ha comunicato agli Enti, alle Aziende e alle Società la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- l'Ente con nota n. 765903 del 29/06/2022 ha inoltrato alle società incluse nel perimetro di consolidamento formale richiesta della documentazione, unitamente alle direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), per la loro predisposizione;
- Tale richiesta è stata tempestivamente riscontrata dal gruppo Amg Energia, Re.se.t. e Sispi.

La richiesta iniziale è stata pertanto sollecitata con le note prot. n. 833968 del 01.08.2022, n. 925004 del 13.09.2022, quest'ultima indirizzata ad AMAT che a quella data non aveva ancora trasmesso la documentazione completa. La trasmissione del progetto di bilancio di Amat, approvato dal CdA della società in data 06.10.2022, e la relativa documentazione contabile è stata ricevuta solo in data 11.10.2022, così come risulta approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n 228 del 24.10.2022 lo schema di rendiconto di gestione 2021 della Capogruppo Comune di Palermo, cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 523 del 10.12.2022.

- La stesura del Bilancio Consolidato e dei suoi allegati è stata effettuata, anche per l'esercizio in corso, in collaborazione con la Sispi, che si è avvalsa della Società Idea Pubblica, con sede a Pesaro in Via Liuti, n. 2.
- I prospetti necessari per la predisposizione delle scritture contabili sono stati trasmessi alla Sispi in più riprese man mano che gli stessi sono stati forniti dalle partecipate.
- Sono state quindi elaborate le scritture di pre-consolidamento che ha riguardato principalmente i disallineamenti manifestati tra la Capogruppo e le altre Società/Enti consolidati, rilevati in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti ex art 11, co. 6 lett j) del D, Lgs 118/2011. Ed infine sono state operate le scritture di elisione, al fine di sterilizzare le operazioni infragruppo e rilevare esclusivamente le operazioni verso terzi.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 del Comune di Palermo.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nelle tabelle che seguono sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	80.648.811,44	65.982.187,67	14.666.623,77
Immobilizzazioni Materiali	2.272.710.004,52	2.248.481.700,88	24.228.303,64
Immobilizzazioni Finanziarie	9.491.163,74	8.945.690,24	545.473,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.362.849.979,70	2.323.409.578,79	39.440.400,91
Rimanenze	12.014.498,64	11.569.052,48	445.446,16
Crediti	662.444.221,17	559.978.973,95	102.465.247,22
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz	632,24	632,24	0,00
Disponibilità liquide	100.708.781,93	82.475.258,31	18.233.523,62
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	775.168.133,98	654.023.916,98	121.144.217,00
RATEI E RISCONTI (D)	2.309.784,49	2.609.219,43	-299.434,94
TOTALE DELL'ATTIVO	3.140.327.898,17	2.980.042.715,20	160.285.182,97

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	794.565.486,69	639.316.068,94	155.249.417,75
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	244.484.887,69	204.845.231,85	39.639.655,84
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	44.833.856,72	52.693.354,40	-7.859.497,68
DEBITI (D) (1)	739.654.078,53	766.322.792,68	-26.668.714,15
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.316.789.588,54	1.316.865.267,33	-75.678,79
TOTALE DEL PASSIVO	3.140.327.898,17	2.980.042.715,20	160.285.182,97
CONTI D'ORDINE	208.071.363	241.862.238	-33.790.875,37

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento		483.445,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	36.920,00	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.393.170,60	9.723.177,79
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	17.161.728,80	17.181.637,80
5	awramento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	6.396.720,79	3.028.550,16
9	altre	45.660.271,25	35.565.376,92
Totale immobilizzazioni immateriali		80.648.811,44	65.982.187,67

La voce comprende gli oneri pluriennali, i beni immateriali, le immobilizzazioni materiali in corso e acconti. L'importo iscritto in bilancio è al netto degli ammortamenti e subisce un incremento rispetto all'esercizio 2020 per euro 14.666.623,77.

In tale gruppo dello stato patrimoniale consolidato si rilevano i seguenti dettagli:

- Comune di Palermo euro 10.320.463 dove incide principalmente la voce "sviluppo software e manutenzione evolutiva";
- AMAP euro 49.911.019, dove l'importo è costituito "in prevalenza dal valore degli interventi effettuati sui beni appartenenti al Comune di Palermo e ai Comuni della Provincia, ossia opere di manutenzione di carattere straordinario eseguite negli impianti idrici, nella rete fognaria e negli impianti di depurazione".
- Fondazione Teatro Massimo per l'importo di euro 16.555.915 (Concessioni, licenze, marchi e diritti simili) e che si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	203.432.696,53	210.364.213,04
	1.1	Terreni	2.940.382,53	2.940.382,53
	1.2	Fabbricati	27.782.841,00	28.428.392,79
	1.3	Infrastrutture	96.730.616,00	100.229.010,38
	1.9	Altri beni demaniali	75.978.857,00	78.766.427,34
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	983.636.249,50	1.004.912.044,86
	2.1	Terreni	33.807.769,40	33.451.528,28
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	446.600.298,60	459.984.465,83
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	117.375.595,10	118.328.678,91
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	46.435.568,93	50.068.158,93
	2.5	Mezzi di trasporto	11.466.325,00	1.301.104,47
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	241.966,00	327.017,15
	2.7	Mobili e arredi	3.891.326,00	4.041.546,55
	2.8	Infrastrutture	279.266.511,00	290.412.393,39
	2.99	Altri beni materiali	44.550.889,47	46.997.151,35
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.085.641.058,02	1.033.205.442,98
		Totale immobilizzazioni materiali	2.272.710.004,05	2.248.481.700,88

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Per quanto riguarda i *beni demaniali* il Comune ha utilizzato le aliquote definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati ha applicato il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali il 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali il coefficiente del 3%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, oltre che della sostanziale coincidenza tra le aliquote applicate dal comune in applicazione del principio contabile rispetto a quelle adottate dalle società secondo le norme fiscali e civilistiche; pertanto, mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici adottati dalle singole società, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni si ritiene risponda all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	1.946.021,98	1.122.498,06
	a	<i>imprese controllate</i>	<i>1.504.370,00</i>	<i>641.211,00</i>
	b	<i>imprese partecipate</i>	<i>150.958,34</i>	<i>165.912,42</i>
	c	<i>altri soggetti</i>	<i>290.693,64</i>	<i>315.374,64</i>
	2	Crediti verso	7.520.319,56	7.823.192,18
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>	<i>121.716,15</i>	<i>121.716,15</i>
	d	<i>altri soggetti</i>	<i>7.398.603,41</i>	<i>7.701.476,03</i>
	3	Altri titoli	24.822,20	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	9.491.163,74	8.945.690,24

Le partecipazioni del Comune incluse dal perimetro di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Quelle di AMG in AMG Gas è valutata al costo di acquisto.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	12.014.498,64	11.569.052,48
		Totale	12.014.498,64	11.569.052,48
II		Crediti (*)		
1		Crediti di natura tributaria	176.170.937,80	159.946.274,85
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	128.988.352,80	153.636.750,10
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	47.182.585,00	6.309.524,75
2		Crediti per trasferimenti e contributi	172.270.102,00	94.779.239,08
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	155.863.702,00	82.858.047,65
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>verso altri soggetti</i>	16.406.400,00	11.921.191,43
3		Verso clienti ed utenti	141.931.388,88	137.022.360,89
4		Altri Crediti	172.071.792,49	168.231.099,13
	a	<i>verso l'erario</i>	13.806.794,59	10.782.984,63
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	26.975.833,00	
	c	<i>altri</i>	131.289.164,90	157.448.114,50
		Totale crediti	662.444.221,17	559.978.973,95
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni	632,24	632,26
2		altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	632,24	632,26
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1		Conto di tesoreria	31.290.687,00	5.057.334,47
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	31.290.687,00	5.057.334,47
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2		Altri depositi bancari e postali	69.297.629,92	77.399.555,23
3		Denaro e valori in cassa	120.465,01	18.368,61
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	100.708.781,93	82.475.258,31
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	775.168.133,98	654.023.917,00

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato ovvero al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze, relative ai lavori in corso, sono valutate al costo di acquisto e comprendono tutti i costi direttamente imputabili al bene.

Crediti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Situazioni creditorie delle società nei confronti dell'amministrazione e nota informativa

Dall'analisi del Bilancio Consolidato e dai documenti ad esso connessi e propedeutici, sono emersi dei disallineamenti delle posizioni di debito e credito.

Come previsto dall'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, per l'esercizio 2021 è stata redatta dalla Ragioneria Generale, la nota informativa dei crediti e dei debiti tra il Comune e gli Enti ed Organismi partecipati.

La nota informativa è stata rilasciata con nota prot. n. 1017152 del 13.10.2022, ed allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 24.10.2022 di approvazione dello schema rendiconto della gestione per l'esercizio 2021.

Il Rendiconto di Gestione, è stato poi approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 523 del 10/12/2022.

Rispetto al disallineamento risultante dalla citata nota informativa – ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, è prescritto che *"l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*, nonché le proposte misure necessarie ai fini della riconciliazione.

Di seguito si riportano le risultanze della riconciliazione operata nella nota informativa, per la parte riferita ai rapporti reciproci tra le società ed enti facenti parte del perimetro di consolidamento e il Comune di Palermo n.q. di Capogruppo.

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	6.892.243	7.295.842	6.553.111	2.376.232	4.176.879	742.731	-	742.731
AMAT PALERMO S.p.A.	21.186.403	22.702.895	17.760.037	14.831.809	2.928.227	4.942.859	-	4.942.859
AMG ENERGIA S.p.a.	3.822.461	4.455.977	3.343.051	2.564.649	778.402	1.112.926	25.577	1.087.349
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	884.387	884.387	779.530	779.530	-	104.857	104.857	-
GESAP S.p.A.	5.893	5.893	5.893	5.893	-	-	-	-
RAP S.p.A.	68.994.352	76.699.261	63.310.337	8.118.222	55.192.115	13.388.924	1.099.649	12.289.275
RE.SE.T. S.p.A.	5.216.369	5.267.432	5.163.354	5.163.352	2	104.078	104.078	-
SISPI S.p.A.	4.895.611	5.969.261	5.961.685	5.742.272	219.413	7.576	7.576	-
Totale	111.897.719	123.280.947	102.876.997	39.581.959	63.295.038	20.403.950	1.341.737	19.062.213

L'importo del disallineamento complessivo verso le partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento è pari a € 83.698.988 al lordo dell'IVA.

E' dovuto: in quanto a € 63.295.038, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa nel bilancio comunale; in quanto a € 20.403.950, alle partite non riconciliate, vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali gli uffici dell'Amministrazione non ritengono sussistere le ragioni del credito e che pertanto vanno espunte, o che sono oggetto di verifiche e/o contestazione e fonte di contenzioso con le società.

Per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 1.341.737, come dettagliato in tabella per società, sono stati prudenzialmente assunti dai competenti Uffici comunali il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale, in attesa della definizione dell'istruttoria e componimento delle controversie instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici deputati alla liquidazione della spesa.

Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle suddette partite creditorie, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive:

- In quanto a € 50.034.564, risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2021, quale differenza tra € 63.295.038,42, pari alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio e le somme di € 12.984.985,46 ed € 275.487,99, rispettivamente riferiti a quota parte dei crediti di Rap che sono stati riconosciuti e ricompresi nella tariffa TARI 2022 e a quota parte dei crediti di Amat, per le somme accantonate nell'avanzo a destinazione vincolata prodotto dai maggiori accertamenti assunti rispetto ai corrispondenti impegni di spesa relativi al contributo regionale ex art. 27 della l.r. n. 19/2005 concesso per il trasporto pubblico urbano degli anni 2020 e 2021;
- in quanto a € 19.062.213, corrispondenti alle partite creditorie non riconciliate di € 20.403.950 al netto degli impegni di € 1.341.737, risultano prudenzialmente accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2021 al "Fondo passività potenziali per perdite potenziali Aziende", prudenzialmente assunto ai sensi dell'art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000".

Nello stato patrimoniale passivo del bilancio comunale risulta registrato, nella sezione "Fondo per rischi e oneri", alla voce "altri fondi" una somma corrispondente al Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende; viceversa, rispetto al "Fondo perdite società partecipate" non è stato effettuato alcun accantonamento, in quanto le perdite sono state già rilevate tramite l'applicazione del metodo del patrimonio netto, ovvero mediante la svalutazione delle partecipazioni finanziarie.

Si ritiene che l'attuazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, deliberato dal Consiglio Comunale, ed attualmente in fase di rimodulazione, possa rappresentare l'occasione per affrontare e risolvere le criticità relative al disallineamento debiti/crediti del Comune, rispetto alle partecipate.

Situazione debitoria delle società nei confronti dell'Amministrazione

Si riportano di seguito le risultanze della riconciliazione tra i debiti societari verso la controllante Comune di Palermo e i relativi crediti iscritti nel bilancio comunale, rilevate nella nota informativa, per la parte riferita alle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

AZIENDA	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Riconciliati con accertamento sul bilancio del comune	Non riconciliati (senza accertamento sul bilancio comunale)	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	saldo disallineato
AMAP S.p.A.	3.746.948	3.746.948		- 3.746.948		- 3.746.948
AMAT PALERMO S.p.A.	13.544.803	17.303.933	13.544.803	-	3.759.129	3.759.129
AMG ENERGIA S.p.a.	108.107	108.107	-	- 108.107	4.791	- 103.316
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO		2.218		-	2.218	2.218
GESAP S.p.A.				-		-
RAP S.p.A.	559.460	584.064	559.460	-	853.095	853.095
RE.SE.T. S.p.A.	2.460	2.460	2.460	- 0		- 0
SISPI S.p.A.	480.061		480.061	-		-
totale	18.441.839	21.747.730	14.586.784	- 3.855.055	4.619.234	764.178

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	300.699,94	350.903,00
2	Risconti attivi	2.009.084,55	2.258.316,43
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	2.309.784,49	2.609.219,43

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	119.597.078,13	119.597.078,13
II	Riserve	979.607.280,00	509.104.948,91
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		-487.428.780,62
b	<i>da capitale</i>		26.939.522,48
c	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	488.153,00	237.449,17
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	937.169.471,00	969.115.459,88
e	<i>altre riserve disponibili</i>	10.003.667,00	241.298,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	31.945.989,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	132.696.744,69	
IV	Risultati economici esercizi precedenti	-437.356.861,00	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	10.614.041,90
Totale Patrimonio netto di gruppo		794.544.241,82	639.316.068,94
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	16.889,00	11.525,27
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	4.356,00	1.445,45
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		21.245,00	12.970,72
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		794.565.486,82	639.316.068,94

Il totale del Patrimonio Netto, è pari ad euro 794.565.486,82 che rispetto, al patrimonio netto rilevato al 31/12/2020 di euro 639.316.069, rileva un incremento pari ad euro 155.249.417,88.

Il risultato economico di esercizio è pari ad euro 132.696.744,69, mentre rilevano risultati economici di esercizi precedenti negativi per euro 437.356.861,00 in massima parte riconducibili all'esercizio 2019, quando per effetto della variazione del metodo di calcolo dell'FCDE è emerso un ingente risultato di esercizio negativo.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Il prospetto sopra riportato, seppur riporta un dato omogeneo con quello precedente, in particolare nel totale e comunque nell'aspetto descrittivo, sconta le modifiche introdotte dal Decreto interministeriale del 01/09/2021 – Ministero Economia e Finanze, che prevede anche la modifica degli schemi del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 del D. Lgs. N. 118/2011.

In particolare sono state apportate diverse variazioni alla sezione del Patrimonio Netto, laddove non sono più comprese tra le riserve la voce dei “Risultati economici di esercizi precedenti” e le “Riserve negative per beni indisponibili”, che vengono distintamente rappresentate.

Inoltre la quota di pertinenza di terzi viene distinta dal patrimonio netto del gruppo, e non viene più rappresentata come una porzione della quota della voce complessiva.

In applicazione dei principi contabili il prospetto contabile dello stato patrimoniale passivo viene aggiornato al nuovo schema del consolidato 2021, attribuendo “0” a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce “Totale Patrimonio netto (A)” cui è imposto l’importo dello stato patrimoniale 2020.

Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

Ad ogni modo, il prospetto inserito nella presente relazione, nella colonna 2020, viene lasciato inalterato per comodità di lettura e di analisi.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
(PASSIVO)			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	4.746.242,72	4.202.698,48
3	altri	239.738.644,97	200.642.533,37
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	244.484.887,69	204.845.231,85

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell’esercizio non è noto l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l’ammontare del relativo onere.

Tra gli altri, riporta l’importo dell’accantonamento per il “Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende” risulta quantificato nel Rendiconto 2021 del Comune in € 39.743.202 a seguito delle attività di verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e i suoi enti partecipati, così come indicato nella nota informativa ex art.11 c.6 lett. J) del D.Lgs.n.118/2011.

Va rilevato ancora l’accantonamento di € 10.291.362,14, e relativo alla copertura di quota parte dei crediti riconosciuti e privi di copertura della Rap, relativi a quota parte dei cd “extracosti” dell’anno 2020, sostenuti per il trasporto dei rifiuti in altre discariche della Sicilia, resosi necessario per l’esaurimento delle sei vasche della discarica di Bellolampo.

Ai fini del Bilancio consolidato le partite reciproche sono state riallineate con le scritture di pre-consolidamento, tenendo conto degli importi dei crediti riconosciuti ma privi di copertura finanziaria. E’ stato pertanto necessario rettificare in meno la voce “altri fondi” per l’importo di € 50.034.565 (= € 39.743.202,83 + € 10.291.362,14), rispetto agli accantonamenti effettuati per i disallineamento di AMAP pari ad € 4.176.879, di AMG pari ad € 778.402, di AMAT pari ad € 2.652.739, di SISPI pari ad € 219.414, di RAP pari ad € 42.207.129.

Rispetto al *“Fondo perdite società partecipate”* ex art. 21 del TUSP, pari ad € 6.829.764, al *“Fondo perdite aziende per disallineamenti senza copertura ex art 167 co. 3 del TUEL”*, pari ad € 21.613.250 e al *“Fondo garanzia perdite future società partecipate – Corte dei Conti n. 25/2021”*, pari ad € 10.700.000, quali somme accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2021 del Comune, non si è proceduto ad effettuare alcuna registrazione nello stato patrimoniale del Comune, tenuto conto di quanto indicato al p. 4.22 del principio contabile applicato alla CEP circa l'applicazione del cd. *“metodo del patrimonio netto”* per la determinazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie del Comune, relativa alla società ed organismi partecipati.

Come pure non si è proceduto ad alcun accantonamento rispetto al *“Fondo anticipazione di liquidità”* in quanto già rilevato nei debiti di finanziamento in ragione dei mutui assunti presso la Cassa Depositi.

Vanno evidenziate, in questa sezione dei fondi rischi, alcune situazioni particolari riguardanti i bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP espone fondi rischi e oneri costituiti per complessivi € 63.800.134 di cui € 4.624.904 per imposte ed € 59.175.230, quest'ultimi costituiti dal fondo per contenziosi pari a circa 23,6 mln di euro, dal premio di produttività per circa 2.5 mln di euro e per oneri potenziali diversi per 33 mln di euro per i quali si rimanda alla nota integrativa del bilancio societario;
- AMAT espone un fondo rischi e oneri per € 1.002.152 riferito a Fondi per contenzioso civile nei confronti del personale dipendente e di terzi, mentre il fondo per contenzioso tributario, iscritto in bilancio per la quota di € 9.349.919, relativo al contenzioso instauratosi con il Comune di Palermo per i tributi TOSAP e TARSU/TARES/TARI, è stato reintegrato in sede consolidamento;
- AMG ENERGIA espone Fondi per rischi e oneri pari ad € 4.370.750 (al netto della quota di € 443.250 relativa a fondi *“Fas”* verso il Comune che è stata reintegrata in sede di consolidamento) relativi a rischi derivanti da giudizi civili di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società.
- FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: la posta, esposta per la quota parte di pertinenza del gruppo, si riferisce a fondi registrati nel bilancio societario per complessivi € 1.864.148, comprendente il Fondo liti e ricorsi per € 1.137.800, il Fondo oneri future competenze personale per € 360.000 e il Fondo per incentivo all'esodo per € 135.885;
- GESAP: espone fondi per € 3.768.363, pari alla quota di partecipazione della Capogruppo del valore iscritto in bilancio per complessivi € 11.944.592, comprendente € 9.936.776 per Fondo Rischi Liti e Cause in Corso;
- RAP: espone fondi per 41.697.378 così dettagliati: per € 469.986 *“le controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti aziendali che, nell'esercizio delle proprie funzioni, vengano chiamati in giudizio, relative ai contenziosi correnti”*; per € 9.252.813 il *“Fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015”* costituito in corso di esercizio a seguito della parziale soccombenza nei giudizi di primo grado celebrati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo su istanza di questa Società avverso gli avvisi di accertamento in rettifica delle dichiarazioni del tributo speciale *“ecotassa”* degli anni di imposta 2014 e 2015; per € 250.000 *“richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie”*; per € 30.508.573 *“il fondo post mortem della discarica di Bellolampo – VI vasca”*. In virtù dell'applicazione della vigente tariffa imposta dal già Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti per il conferimento e smaltimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso la discarica di Bellolampo, l'azienda è obbligata, in applicazione della vigente normativa di settore, ad accantonare la somma di euro € 13,51 per tonnellata di rifiuto smaltito; in relazione al minore accantonamento dell'esercizio corrente la società

precisa che il 25 luglio 2019 si sono esauriti i volumi disponibili per l'abbancamento dei rifiuti nella VI vasca di Bellolampo e, pertanto, i rifiuti pretrattati presso gli impianti della medesima piattaforma sono stati trasportati presso altre discariche autorizzate con apposite Ordinanze dell'Autorità regionale dei rifiuti o smaltiti tramite le residue possibilità di abbancamento rese possibili dalla possibilità di utilizzo di ulteriori volumi giusta emanazione di apposite ordinanze sindacali e di autorizzazione delle Autorità preposte;

- RESET espone Fondi per complessivi € 725.864 determinato da accantonamenti per € 290.000 per Bando Esodo, per € 325.224 relativi al fondo rischi legali, per € 81.483 per fondi relativi a contenziosi tributari, e per € 29.148 per rischi relativi ad un procedimento penale verso dipendenti (ed ex dipendenti) per i quali sono state trattenute le corrispondenti somme in via prudenziale;
- SISPI espone fondi per rischi ed oneri per € 739.174, tra cui, tra l'altro, € 86.198 per spese legali, € 196.428 per il piano di riorganizzazione aziendale per consentire eventuali interventi di ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale, € 130.000 per una vertenza promossa da un ex componente del CdA della società a seguito della revoca del suo mandato e € 50.000 per "Fondo oneri su servizio notifiche".

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	44.833.856,72	52.693.354,40
	TOTALE T.F.R. (C)	44.833.856,72	52.693.354,40

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative intervenute. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi individuali o di accordi aziendali.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
D) DEBITI (*)			
1	Debiti da finanziamento	276.685.072,01	344.462.536,45
a	prestiti obbligazionari	51.039.128,00	59.986.549,92
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	45.346.727,20	47.097.171,75
c	verso banche e tesoriere	42.615.561,81	92.537.815,68
d	verso altri finanziatori	137.683.655,00	144.840.999,10
2	Debiti verso fornitori	219.655.216,16	174.923.027,74
3	Acconti	16.195.550,25	18.387.450,01
4	Debiti per trasferimenti e contributi	73.373.735,64	55.284.225,47
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	11.514.816,20	9.818.008,57
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	582.593,44	117.024,22
e	altri soggetti	61.276.326,00	45.349.192,68
5	altri debiti	153.744.504,47	173.265.553,01
a	tributari	22.545.020,27	54.425.844,30
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.594.941,91	24.756.296,65
c	per attività svolta per c/terzi (**)	33.529.322,00	
d	altri	76.075.220,29	94.083.412,06
TOTALE DEBITI (D)		739.654.078,53	766.322.792,68

I debiti sono esposti in bilancio a loro valore nominale o di estinzione al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa. Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquida a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	3.775.171,75	3.596.970,46
II	Risconti passivi	1.313.014.416,79	1.313.268.296,87
1	Contributi agli investimenti	1.311.096.321,55	1.311.932.710,41
a	da altre amministrazioni pubbliche	955.605.469,55	959.771.599,80
b	da altri soggetti	355.490.852,00	352.161.110,61
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	1.918.095,24	1.335.586,46
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.316.789.588,54	1.316.865.267,33

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

In tale sezione sono evidenziati anche i contributi agli investimenti, al netto della quota di competenza diminuita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		195.725.264,78	231.032.844,31
2) beni di terzi in uso		4.000,00	4.000,00
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		858.000,00	858.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese		11.484.098,33	9.967.394,17
TOTALE CONTI D'ORDINE		208.071.363,11	241.862.238,48

Tra i conti d'ordine, si ritiene opportuno segnalare nella Capogruppo, l'importo di euro 143.651.819 coincidente con il Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021, sia di parte corrente per un importo di € 41.690.985, che di parte capitale per un importo di € 101.960.834.

Non risultano garanzie prestate dal Comune per debiti altrui e verso le partecipate.

Relativamente alla GESAP, si segnala l'importo di € 19.827.748 pari alla quota di partecipazione della Capogruppo del valore iscritto in bilancio societario per complessivi € 62.848.067, che comprende: € 60.346.638 assunti in sede di Piano Quadriennale degli Investimenti 2020/2023, approvato da ENAC; € 2.501.429 per garanzie relative alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale.

Per la RAP, si ritiene segnalare l'importo di € 41.766.009 che si riferisce a polizze fideiussorie stipulate in favore dell'azienda a garanzia degli impegni assunti dai fornitori aggiudicatari di servizi/fornitori per complessivi € 9.694.930. Ed inoltre polizze assicurative stipulate dall'azienda in favore della Regione Siciliana a garanzia degli impegni derivanti dalla conduzione degli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e/o attività analoghe presso la Piattaforma impiantistica di Bellolampo che misurano il rischio a carico di Rap spa per € 32.067.079 (€ 30.325.472 l'anno precedente).

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.226.276.541,31	1.077.209.923,52	149.066.617,79
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.091.441.741,04	1.066.750.316,99	24.691.424,05
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	134.834.800,27	10.459.606,53	124.375.193,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-6.710.736,25	-9.309.045,09	2.598.308,84
<i>Proventi finanziari</i>	4.882.030,99	4.133.644,77	
<i>Oneri finanziari</i>	11.592.767,24	13.442.689,86	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-26.042,08	425,00	-26.467,08
<i>Rivalutazioni</i>		425,00	
<i>Svalutazioni</i>	26.042,08		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	24.098.872,33	27.641.656,71	-3.542.784,38
<i>Proventi straordinari</i>	69.528.006,86	41.232.411,40	
<i>Oneri straordinari</i>	45.429.134,53	13.590.754,69	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	152.196.894,27	28.792.643,15	123.404.251,12
Imposte	19.495.793,58	18.178.601,25	1.317.192,33
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	132.701.100,69	10.614.041,90	122.087.059
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	132.696.744,69	10.610.123,90	122.086.620,79
RISULTATO DELL'ESERCIZIO di pertinenza di terzi	4.356,00	3.918,00	

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	394.126.965,60	378.657.696,79
2	Proventi da fondi perequativi	136.116.199,00	135.020.211,14
3	Proventi da trasferimenti e contributi	404.764.127,60	309.545.335,58
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	386.104.554,60	295.221.255,59
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	18.659.573,00	14.324.079,99
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	166.548.245,79	155.830.525,12
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.426.741,00	6.866.021,46
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	516,00	2.641,01
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	158.120.988,79	148.961.862,65
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-10.924,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	220.931,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.743.160,84	6.607.097,65
8	Altri ricavi e proventi diversi	117.756.911,48	91.559.981,24
	totale componenti positivi della gestione A)	1.226.276.541,31	1.077.209.923,52

Il Valore della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammonta ad € 1.226.276.541,31 rispetto a quello del 2020 pari ad € 1.077.209.923 e rileva un incremento di € 149.066.618.

Tale valore della produzione rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Le voci Proventi da tributi e da fondi perequativi sono relative al solo bilancio del Comune e sono dettagliate nella Nota integrativa al Rendiconto come segue:

- **Proventi da tributi:** l'importo di € 394.126.966 comprende i proventi di natura tributaria corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.01 del bilancio della Capogruppo, al netto delle scritture di integrazione ed elisione delle partite reciproche con le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- **Proventi da fondi perequativi:** l'importo di € 136.116.199 comprende i proventi derivanti dai fondi perequativi corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.03 del bilancio della Capogruppo;
- **Proventi da trasferimenti correnti:** l'importo di € 386.104.555 è costituito: per € 376.538.681 dai proventi derivanti dai trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dagli organismi comunitari

-
- corrispondenti agli accertamenti del titolo 2.01 del bilancio della Capogruppo; per € 9.565.873 da trasferimenti a carico dello stato e della Regione Siciliana a favore della Fondazione Teatro Massimo;
- **Quota annuale di contributi agli investimenti:** l'importo di € 18.659.573 comprende la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dal Comune di Palermo, per sterilizzare l'ammortamento di esercizio dei cespiti cui il contributo si riferisce;
 - **Contributi agli investimenti:** la voce è costituita dai contributi agli investimenti accertati al titolo 2.03 della Capogruppo. In aderenza al principio contabile, l'intero l'importo del Comune, pari a € 18,1 ml circa, è stato riscontato nello stato patrimoniale passivo;
 - **Proventi derivanti dalla gestione dei beni:** l'importo di € 8.426.741 comprende i proventi derivanti dagli accertamenti del titolo 3.01.03 del bilancio del Comune aumentati dai risconti passivi iniziali (ricavi per fitti e canoni di concessione di competenza che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio precedente) e diminuiti dai risconti passivi finali (ricavi di competenza dell'esercizio corrente che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo);
 - **Ricavi dalla vendita di beni:** l'importo di € 516 comprende i proventi derivanti dagli accertamenti del titolo 3.0.01.01 del bilancio del Comune;
 - **Ricavi e proventi dalla vendita di servizi:** La voce iscritta in bilancio è così suddivisa tra i componenti del gruppo.

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggior entità sono da ricondurre alle seguenti prestazioni e/o attività:

- AMAP: i ricavi generati riguardano prevalentemente i proventi da Servizio idrico integrato e quelli per lavori e prestazioni eseguite nei confronti dell'utenza;
- AMAT: i ricavi generati riguardano principalmente proventi della vendita di biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico;
- AMG: i ricavi riguardano principalmente proventi da vettoriamiento del servizio distribuzione e misura GAS;
- FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: i ricavi generati, registrati per la quota di pertinenza del gruppo, sono costituiti principalmente dallo sbigliettamento e dagli abbonamenti;
- GESAP: i ricavi generati, registrati per la quota di pertinenza del gruppo sono riferiti a quelli registrati nel bilancio della società per diritti aeroportuali e alle attività commerciali gestite direttamente e in subconcessione;
- RAP: i ricavi generati sono prevalentemente costituiti da prestazioni di servizi verso il Ministero della Giustizia per pulizia sedi giudiziarie per € 697.922, da proventi da raccolta differenziata verso i Consorzi di filiera per € 1.829.803 da servizi di TMB resi a Comuni e/o terzi per € 318.201 e da proventi da servizi svolti per vari altri soggetti diversi dai precedenti per € 576.487.

Nel complesso si è registrato un generale incremento delle voci tipiche, componenti il conto economico nella parte dei ricavi. L'incremento più significativo si rileva nei trasferimenti, a qualsiasi titolo concessi, da parte dello stato o di altri organismi extracomunali.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
g	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.874.802,02	23.464.702,05
10	Prestazioni di servizi	211.565.277,50	200.975.523,11
11	Utilizzo beni di terzi	16.987.011,39	17.725.306,57
12	Trasferimenti e contributi	59.552.548,20	63.502.140,93
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	58.704.137,00	59.732.084,42
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	801.569,20	6.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	46.842,00	3.764.056,51
13	Personale	416.795.707,97	437.387.359,11
14	Ammortamenti e svalutazioni	291.543.859,58	291.221.938,89
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.936.512,60	4.455.472,84
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	56.086.682,83	56.938.692,21
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	229.520.664,15	229.827.773,84
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	116.482,83	-322.504,44
16	Accantonamenti per rischi	45.303.913,75	7.009.861,06
17	Altri accantonamenti	14.907.485,18	8.274.880,74
18	Oneri diversi di gestione	9.794.652,62	17.511.108,97
	totale componenti negativi della gestione B)	1.091.441.741,04	1.066.750.316,99

I componenti negativi della gestione o costi della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammontano ad € 1.091.441.741,04 rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2020 pari ad € 1.066.750.316,99, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 24.691.425.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragrupo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

L'articolazione delle voci dei componenti negativi, comprende, tra le altre la voce Trasferimenti correnti, per risorse trasferite ad Amministrazioni pubbliche in assenza di controprestazione, sempre al netto delle elisioni per i trasferimenti verso le società del gruppo. Tale componente registra un decremento rispetto al precedente esercizio per euro 3.949.592.

Le spese del personale, complessivamente ammontanti ad euro 416.795.707,97 che subiscono un decremento rispetto allo scorso esercizio quando ammontavano ad euro 437.387.359,11, rappresentano i costi nelle loro componenti stipendiali, salariali e contributive del gruppo e la cui incidenza percentuale sul totale delle componenti negativi della gestione è pari al 38,18% (41% lo

scorso esercizio e 43,52% il precedente). Rispetto allo scorso esercizio, si rileva un decremento pari ad euro 20.591.651. Il trend decrescente viene confermato anche per l'esercizio 2021.

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 291.543.859,58, ripartiti per natura e per soggetto incluso dell'area di consolidamento. Nel dettaglio si rilevano: Ammortamento immobilizzazioni immateriali per euro 5.936.512,60, Ammortamento immobilizzazioni materiali per euro 56.086.682,83 e Svalutazione crediti per euro 229.520.664,15. Tale ultimo valore assume una incidenza percentuale sul totale delle componenti negativi della gestione è pari al 21,03% (21,54% nel precedente esercizio).

Con riferimento ad accantonamenti per rischi, l'importo esposto nel bilancio consolidato pari ad euro 45.303.913,75, consolida i dati che nel Bilancio comunale si riferisce all'accantonamento annuale al Fondo rischi per spese legali, nella sua componente di costo, di cui si è già detto relativamente ai fondi rischi appostati nel passivo del Bilancio.

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	403.140,36	403.256,46
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	3.140,36	3.256,46
c	<i>da altri soggetti</i>	400.000,00	400.000,00
20	Altri proventi finanziari	4.478.890,63	3.730.388,31
	Totale proventi finanziari	4.882.030,99	4.133.644,77
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	11.592.767,24	13.442.689,86
a	<i>Interessi passivi</i>	11.221.503,01	12.963.063,36
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	371.264,23	479.626,50
	Totale oneri finanziari	11.592.767,24	13.442.689,86
	totale (C)	-6.710.736,25	-9.309.045,09
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		425,00
23	Svalutazioni	26.042,08	0,00
	totale (D)	26.042,08	425,00

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per € - 6.710.736,25. Ciò è dovuto all'impatto degli oneri finanziari su tutti i componenti del gruppo ed in particolar modo dell'Ente capogruppo (Comune di Palermo) i cui oneri finanziari complessivi ammontano ad euro 9.951.896.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>	69.528.006,86	41.232.411,40
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	8.247.044,00	7.497.991,56
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		590.497,87
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	61.280.962,86	32.139.830,66
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		1.004.091,31
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	69.528.006,86	41.232.411,40
25	<i>Oneri straordinari</i>	45.429.134,53	13.590.754,69
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	44.688.559,53	11.806.776,89
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	424.360,00	7.252,39
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	316.215,00	1.776.725,41
	totale oneri	45.429.134,53	13.590.754,69
	Totale (E)	24.098.872,33	27.641.656,71

Il risultato della gestione straordinaria registra un saldo positivo per € 24.098.872 quale somma algebrica di proventi straordinari per € 69.528.007 e oneri straordinari per € 45.429.135.

Nella sezione vengono esposte le seguenti voci:

- Proventi da permessi a costruire, per un importo pari ad euro 8.247.044, che si riferisce al Comune di Palermo.
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per un importo pari ad euro 61.280.963, di cui euro 48.392.758 riconducibile alla capogruppo.

Nel particolare:

- La voce "insussistenze del passivo", pari ad euro 21.356.179,61, è costituita dalle economie derivanti dalla cancellazione di residui passivi in sede di rivisitazione, pari ad euro 18.551.154,49 e dalle riduzioni del "Fondo per disallineamenti aziende", per euro 323.854,06 e del "Fondo Pre-PON" per euro 2.481.171,06.
- La voce "altre sopravvenienze attive", pari a euro 26.736.578,02, è data per euro 22.514.428,94 dalle maggiori somme accertate relative ad esercizi precedenti rispetto agli accertamenti a residuo iscritti nel conto del bilancio al 31.12.2020 e per euro 4.222.149,08 dalle sopravvenienze registrate in sede di variazione del patrimonio immobiliare per terreni edificabili e fabbricati acquisiti a titolo gratuito per confisca dei beni alla mafia.
- Le "Insussistenze dell'attivo", pari a euro 12.644.906,75, derivano dalle economie da cancellazione dei
- residui attivi, pari ad euro 223.171.355,12, parzialmente neutralizzate dalla riscrittura dei suddetti crediti nel patrimonio, per un importo pari ad euro 210.526.448,37.
- Oneri straordinari, comprende le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari per complessivi euro 13.590.755 di cui euro 9.970.995, riconducibili alla capogruppo Comune di Palermo.

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	152.196.894,27	28.792.643,15
26	Imposte	19.495.793,58	18.178.601,25
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	132.701.100,69	10.614.041,90
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.918,00	3.918,00

Le imposte complessivamente contabilizzate dai soggetti che compongono il Gruppo ammontano ad euro 19.495.793,58.

Il risultato economico complessivo del gruppo registra un utile pari ad euro 132.701.100,69.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

-
- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

5. Osservazioni

Revisione periodica

La Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021, è stata predisposta con la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale PROCON/662/2022 del 29/12/2022 da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021 dal Comune di Palermo ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. - Ricognizione anno 2020 - Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione straordinaria di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale nn. 817/2017, 261/2019, 13/2020 e n. 125 del 26/05/2021 e n.4/2022”*

Con il suddetto atto, viene proposto al Consiglio Comunale di approvare:

- *la ricognizione al 31/12/2021 delle Società in cui il Comune di Palermo detiene partecipazioni, come disposto dall'art. 20, comma 1, del d.L.gs 175/2016, ed analiticamente dettagliata nelle schede di rilevazione periodica predisposte secondo il modello ministeriale di (allegato A) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, effettuata secondo le “Linee guida del Ministero del Tesoro - Corte dei Conti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014” ed gli indirizzi di aggiornamento “per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”;*
- *che dalla superiore ricognizione, per le motivazioni di cui in parte narrativa, non emerge la necessità di provvedere all'elaborazione di un nuovo piano di razionalizzazione rispetto a quanto già statuito sia in sede di revisione straordinaria con la deliberazione di Consiglio comunale n. 817/2017 del 14/11/2017 che rispetto a quanto statuito anche in sede di revisione periodica con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 261 del 21/05/2019, n. 125 del 26/05/2021 e n. 4 de 26/01/2022, alle quali si rimanda in ordine alle considerazioni ivi espresse;*
- *la Relazione sullo Stato di Attuazione della Revisione Straordinaria, di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale nn. 817/2017, 261/2019, 13/2020, n. 125 del 26/05/2021, n. 4/2022, predisposta secondo il modello ministeriale (allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

Controllo Interno

Si ritiene utile, anche in questa sede, richiamare il regolamento unico dei controlli interni, ed in particolare il capo VI – relativo al controllo sulle società partecipate - richiamando alcuni principi che sono in esso trascritti e al quale si rinvia.

Il sistema di controlli disciplinato dal Regolamento è espressione della *governance* esercitata dal Comune, che persegue il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità,

pubblicità e trasparenza. Principi generali che stanno alla base dell'attività della pubblica amministrazione cui soggiacciono anche le società partecipate.

Il Comune definisce le linee di indirizzo alle quali le società partecipate devono attenersi e ne verifica il grado di raggiungimento attraverso un sistema informativo finalizzato a rilevare la situazione contabile, gestionale, organizzativa delle società partecipate, ed a verificare il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica imposti alle società partecipate, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, l'analisi delle motivazioni dei relativi scostamenti e l'individuazione delle opportune azioni correttive anche in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente. (art. 30)

Relativamente alle competenze in materia di indirizzo e controllo delle società partecipate, esse sono regolate dall'art. 31, dove espressamente vengono esplicitate le competenze del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco.

Il richiamo a tali norme regolamentari è necessario, come anche precedentemente fatto, ed al fine di ben individuare quali siano i compiti affidati e da affidare alle società partecipate, le quali rivestono il ruolo di Enti Strumentali del Comune e, per il tramite dei quali, il Comune fornisce i propri servizi alla collettività ed in particolare ne sostiene le spese. Tant'è che le vicende finanziarie delle partecipate, impattano direttamente sugli equilibri finanziari dell'Ente.

Va anche, rilevato che il rapporto tra il Comune di Palermo e di talune sue partecipate, in particolare le società in House providing, è improntato ad un alto grado di conflittualità e talvolta ad un discontinuo flusso di informazioni, ed alla disdicevole mancanza di collaborazione con gli uffici dell'Amministrazione attiva.

Bilancio Consolidato

Il termine previsto per l'approvazione del Bilancio Consolidato, è il 30 settembre di ogni anno.

Per cui il termine per l'approvazione del Bilancio Consolidato 2021 era quello del 30 settembre 2022. Termine, che anche quest'anno non è stato rispettato.

Va segnalato infatti che solo alcune società del gruppo (AMAP, AMG, SISPI, GESAP e Fondazione Teatro Massimo), hanno approvato i relativi bilanci in tempi ragionevoli, mentre altre come la Re.Se.T., l'AMAT e la RAP debbono ancora approvarli.

Relativamente alla RAP, va segnalato che la stessa, con nota del 29/12/2022, ha comunicato la modifica del progetto di Bilancio, anche se da una sommaria verifica, è emerso che RAP non ha apportato alcuna modifica contabile al bilancio, essendosi limitata a rappresentare nel corpo della Nota Integrativa la vicenda susseguente alla transazione con AMIA e Comune di Palermo esprimendo la volontà di procedere in futuro allo stralcio del ricavo di che trattasi (che attiene alla competenza 2021) attraverso l'utilizzo di un fondo svalutazione crediti in larga misura riferito a quanto già accantonato nel bilancio 2020. Tale vicenda non dovrebbe quindi avere refluenze sul Bilancio Consolidato qua esaminato.

Relativamente al ritardo di predisposizione ed approvazione dei singoli Bilanci delle partecipate viene in soccorso in principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato (allegato n. 4/4) che al punto 3.1 stabilisce *“Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.”*

E' opportuno ricordare che anche il Bilancio Consolidato, al pari del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di Gestione, riveste particolare importanza nella gestione degli Enti Locali.

Si invita pertanto l'Ente, ognuno per le proprie competenze, a predisporre ed approvare, sempre, tali documenti nel più breve tempo possibile, in modo da dotarsi degli indispensabili strumenti di

governo. Rispettando, ad ogni modo i termini e le scadenze previste dalla norma ed in particolare dal TUEL.

Il Bilancio Consolidato, rappresenta uno strumento di governo rispetto al gruppo delle aziende facenti capo all'Ente Comune di Palermo, e che con esso condividono obiettivi, strategie e sinergie.

La seguente disamina, viene pertanto effettuata in aggiunta a quanto già espresso nelle precedenti relazioni del Collegio dei Revisori, in conseguenza che le criticità rilevate non sono state superate.

Dall'analisi dei singoli risultati economici esposti nei bilanci delle società partecipate, si rileva che, nel complesso, non si registrano perdite di esercizio, pur in presenza dell'emergenza sanitaria che, anche nel corso dell'esercizio 2021, ha impattato sulle attività aziendali.

Dall'analisi dei bilanci delle singole partecipate, scaturiscono rilevanti valori negativi del risultato di esercizio, ciò per effetto delle rettifiche di pre-consolidamento ed elisione delle partite reciproche. Con ciò, si evidenzia (ad esclusione di Gesap), che la capacità reddituale delle singole aziende dipende fortemente dalla Capogruppo, dando idea, nel contempo, dei costi che gravano sulla collettività per fruire dei servizi pubblici offerti dal Comune proprio per mezzo delle società partecipate.

Dall'analisi del conto economico si ritiene opportuno evidenziare l'incidenza percentuale di taluni costi rapportati al totale dei componenti negativi della gestione, in particolare della spesa del personale (38,19%), e di quella per Svalutazione crediti (21,03%).

Il risultato dell'esercizio delle società partecipate, ad ogni modo è ampiamente influenzato da talune vicende che si trasformano in costi che gravano su ognuna di esse e di cui si ritiene opportuno ricordare vicende a carattere giudiziale, soprattutto nei rapporti con i dipendenti, il contenzioso a carattere tributario di AMAT ed il Comune di Palermo, per la RAP la gestione della piattaforma di Bellolampo e dei gravosi "extra costi", sostenuti dall'impresa nonché il trasporto e lo smaltimento presso altre discariche siciliane autorizzate.

Tali fattori di criticità trovano anche riscontro negli accantonamenti per rischi ed oneri.

Nella sezione svalutazioni si evincono le svalutazioni dei crediti, che manifestano difficoltà nell'incasso.

Così come tra gli oneri straordinari sono inseriti gli oneri straordinari relativi allo stralcio di residui attivi divenuti inesigibili.

Anche per questo esercizio è da rilevare un disallineamento dei crediti delle partecipate nei confronti dell'Ente capogruppo, per l'importo di euro 39.743.202 e che ha portato ad un pari accantonamento al "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende".

A tali accantonamenti, si vanno ad aggiungere anche:

Fondo esercizio funzioni fondamentali (quota extracosti RAP)	10.291.362,00
Fondo perdite ex art. 21 TUSP	6.829.764,00
Fondo perdite potenziali ex art. 167 c.3 TUEL	21.613.250,00
Fondo Garanzia perdite future società partecipate (Corte Conti n. 25/2021)	10.700.00,00
Per un totale accantonamenti dalla gestione delle società partecipate complessivo pari ad euro	
89.177.578,00	

Si ritiene che le criticità gestionali, nell'ambito dei rapporti con le partecipate, rilevate anche nel corpo della presente relazione e meglio formulate nell'ambito della relazione al Rendiconto di Gestione 2021, alla quale si rinvia, continuano a permanere.

Si ribadisce che l'attuazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, deliberato dal Consiglio Comunale, ed attualmente in fase di rimodulazione, possa rappresentare l'occasione per affrontare e risolvere i

fattori di criticità che mettono a repentaglio gli equilibri di bilancio, coinvolgendo di conseguenza tutte le partecipate, facenti capo all'Ente Comune di Palermo.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Palermo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune, l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Palermo rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2021 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Palermo

Restano ferme le criticità gestionali rilevate anche nel corpo della presente relazione.

Palermo, 04/01/2023

L'Organo di Revisione

F.to Salvatore Sardo

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARDO
CN = SALVATORE SARDO
C = IT

F.to Carmelo Scalisi

Firmato digitalmente da:
Carmelo Scalisi
Data: 04/01/2023 19:01:44

F.to Vincenzo Traina

Firmato digitalmente da:
TRAINA VINCENZO
Firmato il 04/01/2023 18:25
Seriale Certificato: 1297808
Valido dal 25/03/2022 al 25/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

